

COMUNE DI BUSSERO

Città Metropolitana di Milano

PROCEDIMENTO DI VARIANTE n. 1 AGLI ATTI DI PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) – VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

In data 18.07.2016, previo Avviso di deposito del Rapporto Preliminare in data 14.06.2016, pubblicato sul sito SIVAS di Regione Lombardia, all'Albo Pretorio e sul sito web comunale, nonché mediante affissione di locandine, e previa convocazione dei soggetti competenti con prot. 8738 del 14.06.2016, alle ore 10,30 presso la Sala Consiliare del Comune di Bussero, si è svolta la Conferenza di Verifica di assoggettabilità al procedimento di V.A.S. della Variante n. 1 agli atti di P.G.T.;

La conferenza inizia alle ore 10,30. L'Autorità competente per la V.A.S. assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Sono presenti:

- Arch. Paolo Crippa – Assessore all'Urbanistica del Comune di Bussero
- Geom. Fabio Di Grandi – Autorità procedente per la V.A.S.
- Arch. Andrea Maria Calvi – Autorità competente per la V.A.S.
- Arch. Aldo Redaelli – professionista incaricato per la redazione della variante n. 1 agli atti di P.G.T.
- Arch. Aldo Castelletti – dello studio Arch. Aldo Redaelli
- Nicola Cortiana – in rappresentanza di TERNA s.p.a.

Geom. Fabio Di Grandi: comunica che, successivamente alla convocazione della Conferenza di verifica, sono pervenute le seguenti osservazioni:

- 1) Est Ticino Villorosi – Consorzio di Bonifica (prot. n. 9638 del 30.06.2016);
 - 2) ARPA – Dipartimenti di Milano e Monza Brianza (prot. n. 9991 del 06.07.2016);
- Invita quindi l'Arch. Aldo Redaelli a illustrare i contenuti del Rapporto Preliminare.

Arch. Aldo Redaelli: rammenta che quella in corso è una procedura di verifica per valutare la possibilità di esclusione dalla V.A.S. della Variante n. 1 al P.G.T..

Tale possibilità è riconosciuta per le cosiddette varianti "minori", ossia che non riguardano interventi soggetti a V.I.A., aree SIC/ZPS, che non incidono in maniera significativa sull'ambiente.

Ricorda che successivamente all'avviso di avvio del procedimento di variante al P.G.T. è arrivato un contributo inerente le piste ciclabili che è stato recepito nella Variante n. 1.

Nel merito dei contenuti della variante, si può escludere dalla procedura di V.A.S. in quanto:

- Non prevede interventi riguardanti aree di superficie maggiore a 10 ha nel Tessuto Urbano Consolidato (T.U.C.);
- Non prevede interventi riguardanti aree di superficie maggiore a 40 ha esterne al T.U.C.;
- Non riguarda Siti di Interesse Comunitario S.I.C. o Zone di Protezione Speciale Z.P.S.;
- Coinvolge marginalmente il P.L.I.S. del Molgora.

La Variante risponde al Documento Programmatico della Giunta Comunale per:

- Procedere a un aggiornamento normativo
- Eliminare errori materiali
- Recepire i contenuti del P.T.C.P. definitivamente approvato

E' stato fatto un lavoro di verifica capillare delle N.T.A., sulla base di esigenze di chiarimento ritenute necessarie dopo circa due anni di sperimentazione del P.G.T. da parte degli uffici comunali.

Inoltre sono state modificate le previsioni relative all'ambito Cascina Galassa.

Nicola Cortiana: non rileva particolari aspetti incidenti sugli elettrodotti gestiti da TERNA s.p.a.. Ricorda che per eventuali mitigazioni ambientali in fascia di rispetto deve essere interpellata TERNA s.p.a. per valutare l'idoneità di eventuali piantumazioni.

Arch. Paolo Crippa: osserva che le previsioni di spostamento degli elettrodotti inserite nel P.G.T. non sono previsioni di breve periodo, vista l'attuale crisi del settore edilizio.

Geom. Fabio Di Grandi: ricorda che i progetti di spostamento degli elettrodotti sono stati a suo tempo condivisi con TERNA s.p.a. Dà quindi lettura dei contributi pervenuti da Est Ticino Villoresi e A.R.P.A.. osserva che il contributo del Consorzio Est Ticino Villoresi non riguarda aspetti oggetto della Variante n. 1 e non presenta aspetti rilevanti ai fini della non assoggettabilità a V.A.S.. Si procederà comunque ad aggiornamento del reticolo idrico minore nei termini indicati dal Consorzio. Nel parere di A.R.P.A. si dà atto che la variante non comporta effetti ambientali rispetto a quanto già evidenziato nel P.G.T. vigente.

Arch. Aldo Redaelli: ricorda alcune recenti normative regionali. La L.R. 4/2016, che introduce il principio dell'invariante idraulica, disponendo l'immodificabilità della superficie impermeabile. Non è ancora operativa perché rinvia a provvedimenti attuativi non ancora emanati. La L.R. 14/2016 per la semplificazione dei procedimenti. Prevede la possibilità di utilizzare il Permesso di Costruire convenzionato in luogo dei piani attuativi, all'interno del T.U.C.. Pertanto le norme di pianificazione locali dovranno tener conto di questa novità normativa.

Arch. Andrea Maria Calvi: prende atto delle motivazioni tecniche della Variante n. 1, sostanzialmente legata a rettifiche e aggiornamenti normativi oltre che al recepimento del P.T.C.P. approvato, ai fini della dichiarazione di non assoggettabilità a V.A.S..

La Conferenza si chiude alle ore 11,15.

Il Segretario Verbalizzante
L'Autorità Competente per la V.A.S.
Arch. Andrea Maria Calvi



Bussero, 18.07.2016